

## PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE E DELLE POLITICHE DEL LAVORO

### SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12

### CFU

12

### AGENDA

*/\*\*/*

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

### AGENDA

*/\*\*/*

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

### CALENDARIO

*/\*\*/*

Nella sezione “Informazioni Appelli”, contenuta nella home del corso, per ogni anno accademico, sono fornite le date d’esame, sia con riferimento agli appelli orali che a quelli in forma scritta. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Napoli.

Le attività sincrone di ricevimento settimanale degli studenti e le attività di didattica interattiva nella forma di e-tivity sono periodicamente calendarizzate dal docente e comunicate in piattaforma.

**OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA**

Il corso di Storia delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro fornisce una panoramica storica, teorica e applicativa dei temi affrontati, dal passato fino all'epoca contemporanea, analizzando come si sono evoluti nel tempo.

In particolare, il corso approfondisce la comprensione dei contesti economici, sociali, politici e culturali in cui si sono sviluppate le istituzioni economiche e le politiche del lavoro, favorendo lo sviluppo di capacità analitiche e critiche per interpretare le trasformazioni delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, valutandone l'impatto sulla società e sull'economia in periodi storici diversi. Introducendo le principali teorie economiche e sociali che hanno influenzato lo sviluppo delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro si facilita la comprensione di come le idee e i principi teorici si traducano in pratica.

Di rilievo per gli obiettivi formativi proposti è l'utilizzo di case studies specifici per esaminare le risposte delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro a problemi economici e sociali particolari, come le crisi economiche, la disoccupazione, l'ineguaglianza e i cambiamenti tecnologici, nel contesto nazionale e mondiale, adottando un approccio comparativo per evidenziare somiglianze e differenze tra Stati, istituzioni e altro. Soltanto mediante un approccio comparativo è possibile migliorare le competenze trasversali degli studenti, come il pensiero critico, la capacità di argomentazione, la scrittura accademica e la ricerca fondata sull'analisi di fonti primarie e secondarie.

In chiave schematica, gli obiettivi formativi del corso sono:

1. Fornire una panoramica storica delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, dal passato fino all'epoca contemporanea, analizzando come si sono evolute nel tempo.
2. Approfondire la comprensione dei contesti economici e politici in cui si sono sviluppate le istituzioni economiche e le politiche del lavoro.
3. Interpretare le trasformazioni delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, valutandone l'impatto sulla società e sull'economia in periodi storici diversi.
4. Introdurre le principali teorie economiche che hanno influenzato lo sviluppo delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro, facilitando la comprensione di come le idee e i principi teorici si traducano in pratica.
5. Migliorare le competenze trasversali degli studenti, come il pensiero critico, la capacità di argomentazione, nonché le conoscenze sull'attuale fase di transizione verso paradigmi economici e modalità occupazionali differenti rispetto al passato.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

- Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere l'evoluzione storica delle istituzioni economiche e delle dinamiche delle politiche del lavoro, le caratteristiche inerenti a ciascun sistema economico, sia in chiave nazionale che globale, assumendo un approccio comparativo (obb. 1 e 2).

Conoscere e comprendere le trasformazioni del mondo del lavoro e delle istituzioni economiche nel corso dei secoli a partire dal processo di espansione economica (ob. 3).

Conoscere e descrivere le teorie di riferimento, distinguendo anche le tipologie di istituzioni economiche e di politiche occupazionali (ob. 4).

Conoscere e comprendere l'attuale processo di transizione tecnologica e gli effetti dello stesso sui modelli istituzionali (ob. 5).

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le conoscenze acquisite per interpretare la funzione delle istituzioni economiche nei processi di sviluppo economico e sociale (ob. 1 e 2).

Applicare le conoscenze acquisite per analizzare lo sviluppo del contesto di riferimento, per individuare i cambiamenti maturati nel corso del XXI secolo in seno al processo di globalizzazione (ob. 3-4-5).

- Autonomia di giudizio

Assumere una piena capacità di giudizio e analisi sull'evoluzione delle istituzioni economiche e delle politiche del lavoro in ottica cronologica, in ambito nazionale e in una prospettiva comparativa (ob. 1-5).

- Abilità comunicative

Acquisire la padronanza di un linguaggio e di una terminologia adeguati a presentare e definire i rapporti tra sistemi economici, istituzioni economiche e relative politiche occupazionali in diversi ordinamenti e in diverse fasi storiche (ob. 1-3).

Saper descrivere le problematiche inerenti alle strategie attuate dalle istituzioni economiche e politiche (obb. 4-5).

- Capacità di apprendimento

Acquisire gli strumenti e le conoscenze utili a sviluppare ulteriormente le proprie competenze, anche in ambito lavorativo (in ingresso e in avanzamento di carriera) circa ruolo ed evoluzione delle istituzioni economico-sociali (ob. 1-5).

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali in presenza sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

## **ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA A DISTANZA (DI) E DI DIDATTICA EROGATIVA A DISTANZA (DE)**

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:

- Redazione di un elaborato
- Partecipazione a una web conference
- Partecipazione al forum tematico
- Lettura area FAQ
- Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Le attività di Didattica Erogativa (DE) consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo. Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slides costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

## **PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI E RIPARTIZIONE IN MODULI**

Il programma didattico è articolato in 72 lezioni suddivise in nei seguenti 3 moduli:

Primo modulo. Storia della globalizzazione e dei mercati internazionali: lezioni dedicate a introdurre i concetti fondamentali della globalizzazione, dei sistemi e dei cicli economici. Le lezioni si soffermano sul sistema economico capitalistico, ovvero nel contesto in cui si sono evoluti i mercati internazionali e in cui si è sviluppato il fenomeno della globalizzazione.

Secondo modulo. Le dinamiche del lavoro nella storia dei sistemi economici: le lezioni di questo modulo sono dedicate alla descrizione e all'analisi dell'evoluzione del lavoro, nella teoria e nella pratica, nei diversi sistemi economici, dall'epoca classica fino alla deindustrializzazione dei Paesi occidentali, offrendo una chiave comparativa tra diversi Paesi e istituzioni.

Terzo modulo. Le politiche del lavoro in età contemporanea e nell'epoca della globalizzazione: lezioni dedicate all'attualità del fenomeno, inquadrando i problemi e i progressi del mondo del lavoro in epoca contemporanea, soffermandosi sul rapporto tra professioni e transizione energetica e tecnologica, sui nuovi processi di formazione richiesti nell'era della globalizzazione e dell'industria 4.0.

Agli studenti è richiesto di visionare obbligatoriamente almeno l'80% delle videolezioni del corso per essere idonei a sostenere l'esame.

I Modulo: Storia della globalizzazione e dei mercati internazionali

1. Introduzione alla storia della globalizzazione
2. La metodologia della storia economica come strumento per capire la globalizzazione

3. Crisi e sviluppo nelle teorie economiche
4. La nascita del sistema economico capitalista.
5. Il marxismo e le economie socialiste.
6. Il capitalismo industriale tra ottocento e novecento
7. Onde lunghe e onde brevi nell'attività economica.
8. I cicli economici.
9. Globalizzazione, storia di un concetto.
10. La dimensione spazio-temporale della globalizzazione.
11. Costruzione e consolidamento delle reti industriali.
12. Imperialismo, industrializzazione e libero commercio.
13. L'economia mondiale fra l'Ottocento e il Novecento.
14. Crisi e conflitti globali. 1915/1945.
15. La globalizzazione dimezzata. 1945/1973.
16. Verso un'epoca globale.
17. La globalizzazione dell'economia.
18. La globalizzazione dei mercati e della conoscenza.
19. Paradigmi per l'economia globalizzata.
20. Una globalizzazione impossibile?
21. Dieci punti sulla globalizzazione.
22. Le basi istituzionali dell'economia di mercato.
23. Il problema dello sviluppo.
24. Il problema dello sviluppo nella riflessione di Marx e Schumpeter.
25. I modelli di sviluppo nella teoria contemporanea.
26. La Grande Divergenza: lezione introduttiva.
27. La Grande Divergenza fra comparazioni e connessioni.
28. Cina, Europa e la nascita dell'economia mondiale.
29. Nuovi orizzonti per la storia del mondo industriale.
30. Sorprendenti somiglianze: l'Europa e l'Asia prima della rivoluzione industriale.
31. L'economia di mercato in Europa e in Asia: una comparazione.
32. La nascita del capitalismo e il mercato dei beni di lusso.

33. Imprese, istituzioni, società e capitalismo in Europa e Asia.
34. Dinamica del capitalismo e colonizzazione del Nuovo Mondo.
35. La competizione interstatale e la Grande Divergenza.
36. Il ruolo della competizione interstatale fuori dai confini europei.

#### II Modulo: Le dinamiche del lavoro nella storia dei sistemi economici

37. Dinamiche ed evoluzione delle politiche del lavoro. Argomenti e metodologia
38. Il lavoro nella storia economica
39. La teoria del valore lavoro
40. Modelli di produzione a confronto: labour-intensive vs capital-intensive
41. Lavoro e demografia.
42. I settori occupazionali: primario, secondario, terziario
43. Il lavoro e la società nel sistema feudale
44. Il lavoro in epoca mercantile
45. Il capitalismo: terra, capitale e lavoro
46. Il capitalismo: dallo sfruttamento del lavoro alla tutela dei diritti
47. Il capitalismo: la liberalizzazione delle professioni
48. Il capitalismo: l'imprenditore
49. Il capitalismo: dirigenti, amministratori, tecnici
50. Il lavoro nel sistema di fabbrica del XX secolo
51. Il Fordismo
52. Toyotismo e postfordismo

#### III Modulo: Le politiche del lavoro in età contemporanea e nell'epoca della globalizzazione

53. Politiche e legislazione sul lavoro: la prima rivoluzione industriale
54. Politiche e legislazione sul lavoro: la seconda rivoluzione industriale
55. Politiche e legislazione sul lavoro: la previdenza sociale. Nascita e sviluppi
56. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Gli anni del fascismo

57. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Gli anni del miracolo economico
58. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Dagli anni della conflittualità permanente alla partecipazione
59. Politiche e legislazione sul lavoro in Italia. Dagli anni Ottanta a oggi
60. Il welfare state
61. Il lavoro negli stati Uniti nella prima metà del XX secolo
62. Il lavoro nelle economie socialiste
63. I modelli di attivazione occupazionale oggi: condizionalità, flexicurity e Hartz
64. La rivoluzione informatica
65. Il caso Olivetti
66. Il lavoro nell'età post-industriale
67. Industria 4.0 e smart working
68. L'industria 4.0 alla prova
69. Dietro le quinte: R&S e Marketing
70. Globalizzazione e sindacalismo. Un'identità lavorativa debole
71. Il lifelong learning
72. Il divario territoriale e di genere nel mondo del lavoro in Italia tra secondo Novecento e nuova globalizzazione